

L'incerta storia della chimica, in Italia, sembra destinata a svolgersi fra ricostruzioni celebrative di singole imprese ed atti di denuncia di eventi catastrofici (Seveso, Farmoplant...).

Questa storia secolare dello stabilimento Caffaro di Brescia (ora gruppo Snia) tenta invece un percorso nuovo: una ricostruzione rigorosa e puntigliosamente documentata delle sue produzioni, del rapporto con la città che generosamente l'ha ospitata e che con essa è cresciuta, delle condizioni sociali degli uomini e delle donne che in essa hanno lavorato e con essa hanno convissuto.

Una storia carica di inventiva industriale, che tuttavia si dipana di fronte al lettore, spesso, con il ritmo e lo stile di un grande romanzo.

Sulla scena, tra l'altro, agiscono i principali protagonisti del secolo appena trascorso: la Tecnica, innanzitutto, con le sue due anime inscindibili, la Scienza (e qui è in campo quella più innovativa, protesa ad emulare l'opera creatrice di dio, la chimica) ed il Capitalismo (quello aggressivo della Milano capitale economica del Paese); il Territorio nelle sue componenti storiche, culturali (le popolazioni locali con le loro tradizioni e modi di vita, i gruppi dirigenti da esse espressi, gli operai e le loro organizzazioni) e naturali (la Natura, infatti, anche se rimossa nella coscienza degli uomini, è stata attrice di primo piano, spesso suo malgrado, di questa e di tutte le storie della modernizzazione industriale); infine il Progresso, una sorta di deus ex machina che ha ispirato e mosso l'azione qui ricostruita, per molti versi emblematica dell'intero Novecento.

Ma il grande romanzo si trasforma in un "noir" come direbbero i francesi o se vogliamo in "romanzo giallo" come dicono gli italiani. I gialli più accattivanti raccontano di crimini sapientemente occultati, in cui la "morte per caso" sopravviene dopo un lentissimo, impercettibile, ma ineluttabile avvelenamento. E nessuno se ne accorge finché... Dalla produzione del cloro in questo secolo sono nate cose incredibilmente propizie non solo per il mercato ma anche per la vita, eppure sono scaturite nefandezze da alcuni suoi composti organici, tra cui i PCB. Ma questa è solo la penultima fase della storia della Caffaro ed è responsabilità dell'oggi



Marino Ruzzenenti

***Un secolo di cloro e ... PCB
Storia delle industrie
Caffaro di Brescia***

Jaca Book – Alce nero

Milano 2001

pp. 595 € 22,72